



Comunicato stampa

Brescia, 04 maggio 2001

L'Assemblea dei Soci approva il Bilancio 2000

**SABAF: dividendo di 600 lire**

Utile netto a 20 miliardi di lire

L'assemblea approva inoltre la conversione in euro del capitale sociale

Si è riunita oggi a Brescia, sotto la presidenza dell'Amministratore Delegato Angelo Bettinzoli, l'assemblea dei soci di Sabaf SpA, azienda bresciana fra i principali produttori mondiali di componenti per apparecchi domestici per la cottura a gas, per approvare il bilancio dell'esercizio 2000.

Il 2000 è stato un anno di pieno successo per il Gruppo Sabaf, che ha raggiunto livelli record in termini di fatturato e di risultati economici.

In dettaglio, i ricavi delle vendite consolidati sono stati pari a 140,2 miliardi di lire, con un incremento del 22,7% rispetto ai 114,3 miliardi registrati nell'esercizio 1999.

Il margine operativo lordo ha raggiunto i 46 miliardi di lire, con un incremento del 16,2% rispetto ai 39,6 miliardi del 1999 ed il reddito operativo ha raggiunto i 31,1 miliardi di lire, pari al 22,2% del fatturato (+18,2% rispetto ai 26,4 miliardi del 1999).

Il risultato ante imposte è stato pari a 31,2 miliardi (+22,6%), mentre l'utile netto consolidato è stato pari a 19,9 miliardi di lire (+31,9%)

Al 31 dicembre 2000 il patrimonio netto di Gruppo era pari a 94,9 miliardi di lire, mentre l'indebitamento finanziario netto era di 15,1 miliardi.

Per quanto riguarda la Capogruppo Sabaf S.p.A., i ricavi delle vendite sono stati pari a 137,1 miliardi di lire (114,3 miliardi nel 1999), il margine operativo lordo ha raggiunto 43,1 miliardi (36,6 miliardi al 31/12/99) e il reddito operativo è aumentato a 29,5 miliardi (24,7 miliardi nell'esercizio precedente).

Il risultato prima delle imposte è stato pari a 30,8 miliardi di lire (24,0 miliardi nel 1999) e l'utile netto è stato pari a 20,1 miliardi di lire (14,2 al 31/12/99)

L'assemblea dei Soci ha approvato la distribuzione di un dividendo lordo di 600 lire per azione, che verrà messo in pagamento dal 24 maggio p.v.

Nel corso dell'assemblea, il management ha presentato agli azionisti i dati preconsuntivi dei ricavi relativi al primo trimestre, che si è chiuso con un fatturato consolidato di 21,1 milioni di Euro, in crescita del 16% rispetto allo stesso periodo del 2000 ed un fatturato di Sabaf S.p.A. di 18,1 milioni di Euro, sostanzialmente invariato rispetto al 2000.

*“Anche il 2001 si è avviato positivamente - ha dichiarato Angelo Bettinzoli - ad eccezione del brusco rallentamento del mercato polacco, che già dal mese di aprile sta però mostrando significativi segni di ripresa. Confidiamo pertanto di migliorare ulteriormente nel trimestre in corso e nei successivi e di raggiungere, per l'intero esercizio, un tasso di crescita non inferiore al 2000. L'avvio della produzione in Brasile e l'integrazione di Faringosi Hinges ci permettono di guardare fiduciosi al futuro.”*

L'Assemblea ha inoltre autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie.

Tale autorizzazione è stata rilasciata a fronte di due differenti esigenze sociali:

- al fine di stabilizzare, qualora ne ricorra la necessità, l'andamento di mercato del titolo per un numero massimo di 799.000 azioni, pari al 7,050% del capitale sociale
- per procedere all'eventuale riacquisto delle azioni assegnate ai dipendenti in attuazione di due piani di incentivazione (qualora le condizioni previste dai regolamenti dei piani non fossero rispettate) fino a un massimo 333.500 azioni, pari al 2,942% del capitale sociale.

L'assemblea ordinaria ha infine approvato un regolamento assembleare.

In sede straordinaria l'assemblea ha approvato la conversione in euro del capitale sociale, che è ora rappresentato da n. 11.333.500 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna.

La Società rende noto che il Consiglio di Amministrazione si riunirà il prossimo 14 maggio per approvare la relazione trimestrale al 31 marzo 2001.

Fondata nei primi anni '50, SABAF è cresciuta costantemente fino a divenire oggi il principale produttore in Italia e uno tra i primi produttori mondiali di componenti per cucine ed apparecchi domestici per la cottura a gas. La produzione si articola in tre linee principali: rubinetti, termostati e bruciatori, necessari negli apparecchi per la cottura a gas. Il know-how tecnologico, la flessibilità produttiva e la capacità di offrire una vasta gamma di componenti, progettati anche in base alle necessità delle singole case produttrici di cucine, piani e forni da incasso, e in linea con le caratteristiche specifiche dei diversi mercati di riferimento, rappresentano fondamentali punti di forza di SABAF, in un settore a forte specializzazione, in cui la domanda è in continua evoluzione, e sempre più orientata verso prodotti che garantiscono assoluta affidabilità e sicurezza. Il Gruppo Sabaf impiega circa 440 dipendenti ed è attivo con la Capogruppo SABAF S.p.A. e con le controllate Faringosi Hinges, leader nella produzione di cerniere per forni e lavastoviglie e Sabaf do Brasil, attiva da quest'anno nella produzione di bruciatori per il mercato sudamericano. Sabaf è inoltre presente in Cina tramite un ufficio di rappresentanza a Shanghai. Sabaf è quotata al listino telematico della Borsa Italiana dal 24 marzo 1998 e da aprile 2001 è entrata a far parte del Segmento Titoli con Alti Requisiti (STAR)